



Ministero dell'istruzione e del merito



PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
(di seguito MIM)

E

LA SOCIETÀ DANTE ALIGHIERI
(di seguito SDA)

(di seguito congiuntamente le "Parti")

"Per la divulgazione e diffusione della lingua e della cultura italiana nelle scuole"



Ministero dell'istruzione e del merito



VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante il “*Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*”, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO la legge del 15 marzo 1997, n. 59, che all'art. 21 riconosce personalità giuridica a tutte le istituzioni scolastiche e ne stabilisce l'autonomia, quale garanzia di libertà di insegnamento e pluralismo culturale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della citata legge n. 59/1997;

VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante “*Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, concernente la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del I ciclo di istruzione;

VISTI i decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, nn. 88 e 89, recanti norme concernenti, rispettivamente, il riordino degli istituti tecnici e dei licei, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge del 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

CONSIDERATE le Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, del 19 febbraio 2014, come aggiornate e attualizzate, il 17 marzo 2022, con il documento curato dall'Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e l'educazione interculturale del Ministero dell'Istruzione “*Gli orientamenti interculturali per una scuola sempre più in grado di accogliere, di includere e di educare alla multiculturalità*”;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, concernente la riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione;

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante “*Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107*”;

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, di “*Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'art. 1,*



commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107",

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181 lettera c) della legge 13 luglio 2015, n. 107" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132, che prevede la necessità di ottenere la certificazione B1 di conoscenza dell'italiano quale lingua seconda ai fini dell'ottenimento della cittadinanza italiana;

VISTA la legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", trasversale a tutte le discipline in ogni grado scolastico;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 ottobre 2024 recante l'adozione del Piano delle arti per gli anni 2023, 2024, 2025, ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60;

CONSIDERATO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui al regolamento UE n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale il Prof. Giuseppe Valditara è stato nominato Ministro dell'istruzione;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n.173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204 che all'articolo 6 ha previsto che il Ministero dell'istruzione assuma la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2022 con il quale il Prof. Giuseppe Valditara è stato nominato Ministro dell'istruzione e del merito;

VISTO il decreto ministeriale del 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle Linee-guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 dicembre 2023, n. 240, finalizzato ad attuare un piano nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera tecnologico-professionale;

VISTA la legge 27 dicembre 2023, n. 206, recante "Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy", che all'art. 18 ha istituito il percorso liceale del made in Italy all'interno dell'articolazione del sistema dei licei,



Ministero dell'istruzione e del merito



di cui all'articolo 3 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89;

VISTA la legge 8 agosto 2024, n. 121 “*Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale*”;

VISTO il decreto ministeriale del 7 settembre 2024, n. 183, recante “*Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 222, del 25 novembre 2024 recante il “*Regolamento concernente la definizione del quadro orario degli insegnamenti e degli specifici risultati di apprendimento del percorso liceale del made in Italy, integrativo del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89*”;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 4 febbraio 2025 recante l'adozione dell'Atto di indirizzo politico istituzionale concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'istruzione e del merito per l'anno 2025;

CONSIDERATI i documenti internazionali, le Raccomandazioni dell'UNESCO e le Direttive europee, che costituiscono il quadro di riferimento generale entro cui collocare l'educazione alla pace, ai diritti universali, alla cittadinanza, alla legalità, ai valori sedimentati nella storia dell'umanità come elementi essenziali del contesto educativo e culturale di ogni Paese;

TENUTO CONTO del protocollo d'intesa sottoscritto il 27 aprile 2022 tra il Ministero dell'istruzione e la Società Dante Alighieri.

PREMESSO CHE

Il MIM:

- è impegnato in un ampio progetto di riforme che hanno come finalità sia l'affermazione del ruolo centrale dell'istruzione nei processi della crescita sociale del Paese sia la realizzazione di un'offerta formativa di alto e qualificato profilo, al passo con le esigenze del mondo contemporaneo e in grado di essere competitiva rispetto a un contesto europeo e globale;
- promuove iniziative intese a potenziare le competenze linguistiche e la diffusione della lingua, della letteratura e della cultura italiane, quale risposta prioritaria ai bisogni, agli interessi e alle esigenze d'integrazione di una società multilingue e multiculturale;
- promuove progetti e attività di carattere linguistico, letterario e culturale,



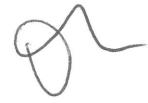
Ministero dell'istruzione e del merito



riconoscendo l'esigenza di valorizzare l'insegnamento e l'investimento sul capitale umano quale fondamentale fattore di sviluppo nel Paese.

La SDA:

- è stata istituita come Ente morale nel 1889 ed è un Ente del Terzo Settore che esercita la propria attività attraverso la promozione della cultura e dell'arte per la tutela e la diffusione della lingua e della cultura italiane nel mondo;
- promuove, attraverso l'insegnamento della lingua italiana, il rafforzamento delle comunità italiane all'estero, attraverso il mantenimento e il consolidamento del legame culturale, emotivo e identitario con l'Italia;
- svolge da oltre un secolo una costante opera di diffusione della lingua e della cultura italiane nel mondo, mediante l'organizzazione di eventi culturali, seminari, incontri, gemellaggi, premi letterari, attività di formazione e di certificazione dei livelli delle competenze nella lingua italiana;
- contribuisce all'elaborazione di strumenti scientifico-metodologici per affrontare, non solo dal punto di vista teorico, ma anche da quello pratico applicativo, le principali sfide nel campo dell'insegnamento della lingua italiana, rivolte sia agli studenti madrelingua sia a quelli stranieri come, ad esempio, il Piano dei Corsi ADA- Attestato Dante Alighieri;
- è impegnata nello sviluppo della ricerca e nell'aggiornamento nel campo della valutazione e del *language testing*, elabora e offre la Certificazione di competenza per l'italiano L2/LS, denominata PLIDA, diffusa in tutto il mondo e ufficialmente riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), dal Ministero dell'Interno, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e dalle università, ai fini dell'iscrizione degli studenti stranieri residenti all'estero;
- è inclusa nell'elenco delle Associazioni Professionali e Disciplinari riconosciute dal Ministero come soggetto qualificato per la formazione dei docenti ai sensi della Direttiva del 21 marzo, n. 170 ed è accreditata sul portale MEPA per l'erogazione di servizi di aggiornamento professionale per docenti in favore di scuole e CPIA;
- rappresenta una realtà nazionale diffusa a livello globale con oltre 450 Comitati Dante presenti in Italia e in ottanta Paesi;
- cura l'attività di oltre 8.000 corsi di lingua e cultura italiane, attuando, inoltre, le sue funzioni statutarie attraverso 300 biblioteche presenti in ogni parte del mondo, dotate di oltre 500.000 volumi;
- offre formazione e aggiornamento in didattica e metodologie ai docenti di italiano L2 (seconda lingua) /LS (Lingua straniera) in Italia e nel mondo.

 5 



Ministero dell'istruzione e del merito



SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 (Oggetto)

1. Le Parti, nel rispetto dei principi di autonomia e delle scelte delle singole istituzioni scolastiche e nel quadro delle rispettive competenze, con il presente Protocollo intendono promuovere e sviluppare iniziative volte a informare, formare e diffondere la lingua italiana, per consentire ai docenti delle istituzioni di ogni ordine e grado di operare per la migliore riuscita delle attività didattiche e per innalzare il livello degli apprendimenti degli studenti, in particolare nell'ambito delle competenze nella lingua e nella cultura italiana. Le Parti, intendono altresì promuovere e diffondere, nei sistemi formativi, una sempre maggiore attenzione ai processi di studio e di approfondimento della lingua e della cultura italiane, anche attraverso l'attivazione di gemellaggi fra scuole, in Italia e nel mondo.

Articolo 2

(Impegni delle Parti)

Il MIM si impegna a:

- supportare e promuovere con la SDA bandi di concorso, riservati agli studenti degli istituti di ogni ordine e grado, relativi a lingua, letteratura e cultura italiane, proponendo riflessioni sul rapporto tra l'Italia e le culture di altri Paesi, nonché valorizzando e diffondendo in particolare la conoscenza dell'opera di Dante;
- supportare le istituzioni scolastiche impegnate nelle attività di promozione linguistica previste dal presente Protocollo, nell'ambito della normativa sulla formazione del personale scolastico e secondo le rinnovate esigenze sottese al PNRR;
- promuovere la diffusione del presente Protocollo, anche per il tramite degli Uffici scolastici regionali, presso le Istituzioni scolastiche.

La SDA si impegna a:

- organizzare incontri e seminari presso le istituzioni del sistema formativo in coerenza con i rispettivi piani di offerta formativa;



Ministero dell'istruzione e del merito



- attuare iniziative, volte a illustrare e divulgare la conoscenza di Dante nel mondo, con particolare riguardo alla manifestazione denominata *Dantedì* che si celebra ogni anno il 25 marzo presso scuole ed enti culturali, prevedendo concorsi o altre attività che coinvolgano gli studenti delle scuole in Italia e all'estero, anche in collaborazione con i Comitati Dante Alighieri del territorio;
- promuovere la rete globale per la diffusione della lingua e della cultura italiane e la promozione del sistema formativo italiano anche attraverso una più stretta collaborazione tra Comitati locali e istituzioni scolastiche sul territorio, prevedendo un coinvolgimento attivo degli studenti;
- promuovere gemellaggi fra scuole in Italia e nel mondo relativi a lingua, letteratura e cultura italiane, proponendo riflessioni sul rapporto tra l'Italia e le culture di altri Paesi;
- realizzare attività formative che tengano conto delle diverse realtà geografiche in cui operano i docenti, degli obiettivi dell'apprendimento, della lingua e cultura di origine degli studenti;
- promuovere scambi ed esperienze professionali tra docenti, con particolare riguardo ai docenti delle scuole italiane e a quelli delle scuole all'estero, al fine di creare opportunità di crescita professionale e aggiornamento linguistico, favorendo in tal modo la diffusione della lingua italiana nel mondo;
- organizzare incontri e seminari da realizzare presso le istituzioni scolastiche del sistema formativo afferente al nostro Paese, in coerenza con i rispettivi piani di offerta formativa.

Articolo 3 (Comitato paritetico)

1. Al fine di agevolare la pianificazione delle iniziative previste dal presente Protocollo d'intesa, monitorare la realizzazione degli interventi e proporre gli opportuni adeguamenti per il miglioramento dei risultati, può essere istituito a cura della Direzione Generale competente, un Comitato paritetico, composto da due rappresentanti per ciascuna delle Parti e coordinato dal rappresentante del MIM.
2. Ai componenti del Comitato non spettano indennità, compensi, gettoni o altri emolumenti comunque denominati, né rimborsi spese.



7



Ministero dell'istruzione e del merito



Articolo 4

(*Durata e clausola di neutralità finanziaria*)

1. Il presente Protocollo d'intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione e ha durata triennale.
2. Dall'attuazione del presente atto non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del Ministero dell'istruzione e del merito e delle Istituzioni scolastiche coinvolte.

Articolo 5

(*Protezione dei dati personali*)

1. Per il trattamento dei dati personali necessari allo svolgimento delle attività di volta in volta concordate ai sensi degli articoli 1 e 2, le Parti si impegnano ad agire in osservanza della normativa europea sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e di quella nazionale in materia. In particolare, si impegnano: a) a raccogliere i dati solo per finalità determinate, esplicite e legittime, e successivamente a trattarli con modalità compatibili con le stesse finalità; b) ad acquisire solo dati pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità perseguitate ed a conservarli per tutto il periodo di efficacia del presente Protocollo d'intesa.

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Il Ministro

Giuseppe Valditara
Prof. Giuseppe Valditara

Società Dante Alighieri

Il Presidente

Andrea Riccardi
Prof. Andrea Riccardi